



COMUNE DI ALCAMO

Provincia di Trapani

I ^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE
AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE; CULTURA E SCUOLA; SPORT E TURISMO; PROBLEMI GIOVANILI;
SOLIDARIETA' SOCIALE; ASSISTENZA E BENEFICENZA PUBBLICA; IGIENE E SANITA'

Verbale n. 12 del 12.02.2015

L'anno duemilaquindici, il giorno Dodici (12) del mese di Febbraio alle ore 10.00 si è riunita la 1° Commissione Consiliare, regolarmente autoconvocata presso i locali dell'Ufficio del Personale siti in via Amendola - Alcamo, per la trattazione del seguente ordine del giorno:

Elaborazione di un Regolamento che disciplini il servizio del trasporto scolastico.

Alle ore 10.00 in prima convocazione sono presenti:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE	E	U
TROVATO SALVATORE	Presidente	SI	/	10.15	11.15
RANERI PASQUALE	V/ Presidente	SI	/	10.00	11.15
CALDARELLA GIOACCHINA	Componente	SI	/	10.00	11.05
D'ANGELO VITO SAVIO	Componente	SI	/	10.15	11.05
LONGO ALESSANDRO	Componente	SI	/	10.00	11.15
MILITO STEFANO /59	Componente	SI	/	10.00	11.15
MILITO STEFANO /62	Componente	SI	/	10.00	11.00
VESCO BENEDETTO	Componente	SI	/	10.00	11.15

In assenza del Presidente Sig. Trovato assume la presidenza il Vice Presidente Sig. Raneri, il quale constatata e fatta constatare la legalità della seduta alla presenza del segretario Sig.ra Margherita Varvaro, dichiara aperta la stessa.

La Commissione continua i lavori interrotti nella seduta del 04.02.2015 iniziando con la Formulazione degli articoli della proposta di Regolamento del Servizio di trasporto scolastico del Comune di Alcamo.

Comune di Alcamo

Regolamento del Servizio Trasporto Scolastico

Art. 1 FINALITA DEL SERVIZIO

Il servizio di trasporto scolastico è istituito per agevolare l'accesso degli alunni al sistema scolastico pubblico e soprattutto per garantire la frequenza scolastica.

Il servizio di trasporto scolastico è improntato alla effettiva attuazione al Diritto allo studio, per assicurare la frequenza scolastica degli alunni, la sperimentazione e l'innovazione didattico- educativa. Il servizio è realizzato dal Comune nell'ambito delle proprie competenze stabilite dalla L.R.14/2002 e dal Decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 Giugno 2003 e dalla circolare 8 Ottobre 2003 n. 16 compatibilmente con le disposizioni previste dalle Leggi Finanziarie Nazionali Regionali e dalle rispettive disponibilità del Bilancio.

Il Presidente F.F. sig. Raneri mette a votazione l'art.1 così come formulato che viene votato "Favorevolmente" all'unanimità dei presenti.

Alle ore 10.15 entrano il Componente D'Angelo ed il Presidente Sig. Trovato, il quale assume la presidenza.

ART. 2 ORGANIZZAZIONE E DESTINATARI DEL SERVIZIO
L'organizzazione del servizio è affidata all' Ufficio Pubblica Istruzione, attraverso il rilascio di abbonamenti e/o contributi per le zone non servite da mezzi pubblici agli studenti che frequentano Scuole Pubbliche. Il servizio rivolto agli alunni della scuola dell'Obbligo e delle Scuole Medie Superiori, secondo il calendario stabilito dall'Assessore Regionale Alla Pubblica Istruzione.

Il Presidente Sig. Trovato mette a votazione l'art.2 così come formulato, che viene votato "Favorevolmente" all'unanimità dei presenti.

ART. 3 MODALITA' DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO E CRITERI DI ACCESSO

L'Amministrazione Comunale garantirà il trasporto gratuito e/o semigratuito nei limiti delle disponibilità di Bilancio e/o dei trasferimenti effettuati dalla Regione Siciliana. Il servizio di trasporto degli alunni potrà essere assicurato mediante gestione diretta, con mezzi e autisti propri , oppure mediante appalto a privati, o mediante società partecipate dal Comune.

Il Presidente Sig. Trovato mette a votazione l'art.3 così come formulato, che viene votato "Favorevolmente" all'unanimità dei presenti.

ART. 4 MODALITA' DI ISCRIZIONE E DESTINATARI DEL SERVIZIO

Le famiglie degli alunni che intendono usufruire del servizio di trasporto scolastico dovranno presentare domanda su appositi moduli, forniti dall'Ufficio Pubblica Istruzione, entro e non oltre il 31 Luglio per le scuole materne, elementari e medie inferiori, e non oltre il 30 Novembre per le scuole medie superiori, allegando Mod. ISEE relativo all'anno precedente e in corso di validità. La domanda presentata si riterrà valida per tutto l'anno

scolastico. (E' fatto obbligo di comunicare qualsiasi variazione rilevante ai fini del servizio), cambiamento di residenza, scuola, ritiro ecc... per iscritto all'Ufficio Pubblica Istruzione pena l'addebito del costo dell'abbonamento. Hanno diritto all' autotrasporto in via prioritaria gli alunni residenti nel Comune di Alcamo iscritti alle Scuole Elementari e Medie nel paese, dimoranti in località disagiate fuori dall'allegato urbano principale, a non meno di mt. 900 dalla scuola di appartenenza. Sono ammessi al Servizio Trasporto Alunni Scuola d'obbligo quegli alunni la cui distanza Scuola-abitazione sia inferiore a mt. 900 alle seguenti condizioni: A) gli alunni portatori di handicap, certificati dalla ASP e su specifica richiesta della famiglia; B) nucleo con un solo genitore; C) dimostrazione di grave malattia da parte di uno dei genitori (produzione certificazione medica rilasciata da struttura pubblica). Restano comunque esclusi quegli alunni la cui iscrizione è stata accolta dall'Istituto per plessi ricadenti nella zona di residenza per i quali non si può beneficiare del trasporto e che successivamente per motivi dipendenti dalla scuola siano stati trasferiti in altri plessi scolastici.

Il Presidente Sig. Trovato mette a votazione l'art.4 così come formulato, che viene votato "Favorevolmente" all'unanimità dei presenti.

ART. 5 OBBLIGO DI FREQUENZA

Lo studente per avere diritto al suddetto beneficio, dovrà garantire una frequenza mensile di almeno 15 (quindici) giorni, verificabili dalle presenze trasmesse dagli Istituti di competenza, pena l'addebito del costo totale dell'abbonamento mensile e la decadenza dal beneficio, fatte salve le assenze per malattia opportunamente giustificate. Le ripetute assenze non giustificate per lunghi periodi nell'anno scolastico di riferimento (per due volte l'anno), possono comportare decadenza totale dal beneficio. In tal caso l'Ufficio competente farà un'attività di sensibilizzazione verso la famiglia per accertare eventuale dispersione scolastica. Le domande di abbonamento nel corso dell'anno scolastico potranno essere accolte purché siano debitamente motivate.

Il Presidente Sig. Trovato mette a votazione l'art.5 così come formulato, che viene votato "Favorevolmente" all'unanimità dei presenti.

ART. 6 TIPOLOGIA E MODALITA' DI UTILIZZO DEL SERVIZIO

L'Ufficio Pubblica Istruzione, d'intesa con l'Ufficio Tecnico del Traffico Comunale, sulla base delle richieste presentate dagli aventi diritto e compatibilmente con gli orari scolastici, predispone annualmente il tragitto dello scuolabus, le fermate con l'individuazione di punti di raccolta. L'Ufficio Pubblica Istruzione valuta le domande e comunica alle famiglie l'accoglimento o il diniego delle stesse nel rispetto di quanto previsto dal presente regolamento; dà pertanto informazioni agli interessati, degli orari e delle fermate che dovranno essere rigorosamente rispettati. Non saranno ammessi ritardi o richieste di soste supplementari rispetto a quelle previste, da parte dei genitori e degli stessi alunni dovuti ad imprevisti dell'ultimo momento. Qualora non fosse assicurata la presenza di un familiare adulto a casa, si può indicare un secondo recapito, che deve però trovarsi lungo il tragitto che lo scuolabus effettua ordinariamente. In caso di uscite scolastiche

anticipate per assemblee sindacali o scioperi parziali del personale docente, non potrà essere assicurato il normale servizio; ove l'entità delle uscite anticipate lo consenta e solo se in possesso di una informazione preventiva di almeno 48 ore da parte del Dirigente Scolastico, il servizio potrà essere effettuato parzialmente o completamente dando priorità alla scuola elementare; anche in caso di uscite anticipate dovute a motivi straordinari ed urgenti (Es. condizioni climatiche che determinano pericolo per la sicurezza dei trasportati) non potrà essere assicurato il normale servizio.

Il Presidente Sig. Trovato mette a votazione l'art.6 così come formulato, che viene votato "Favorevolmente" all'unanimità dei presenti.

ART. 7 NORME DI COMPORTAMENTO NELL'USO DELLO SCUOLABUS

Lo scuolabus non può contenere viaggiatori in numero superiore a quello previsto dal collaudo e dal libretto di circolazione; l'autista deve controllare il mezzo in tutte le sue parti meccaniche e valutarne quotidianamente l'efficienza e la sicurezza. L'autista non può affidare ad altri la guida né effettuare fermate aggiuntive o diverse da quelle previste dall'itinerario di percorso, far salire sullo scuolabus persone estranee non autorizzate per lo specifico itinerario, inoltre, considerato che l'utenza è costituita da minori, deve avere un comportamento consono con gli stessi. L'autista deve altresì osservare comportamenti corretti, tali da stabilire un rapporto di fiducia con gli alunni trasportati e di collaborazione con i genitori e le autorità scolastiche. Gli alunni e gli studenti che usufruiscono del servizio devono: a) trovarsi pronti al momento del prelievo senza richiedere attese che determinerebbero inopportuni prolungamenti dei tempi di percorrenza; b) mantenere un atteggiamento corretto ed educato evitando comportamenti che possano mettere a repentaglio la sicurezza propria ed altrui; c) non produrre danni di alcun genere al mezzo di trasporto.

Il Presidente Sig. Trovato mette a votazione l'art.7 così come formulato, che viene votato "Favorevolmente" all'unanimità dei presenti.

ART. 8 SOSPENSIONE DAL SERVIZIO E RIMBORSO DANNI

Qualora sullo scuolabus si verificano comportamenti scorretti, l'autista e/o il personale di controllo darà immediata segnalazione all'Ufficio Pubblica Istruzione. E' facoltà dell'Ente sospendere dal Servizio gli alunni responsabili di comportamenti gravi previa contestazione formale alla famiglia e alla scuola. Gli eventuali danni prodotti agli scuolabus saranno addebitati alle famiglie degli alunni responsabili previa contestazione di responsabilità.

Il Presidente Sig. Trovato mette a votazione l'art.8 così come formulato, che viene votato "Favorevolmente" all'unanimità dei presenti.

ART. 9 ESENZIONE E COMPARTICIPAZIONE UTENTI AL COSTO MENSILE DEL TRASPORTO

Sono esentati dal pagamento del trasporto scolastico:

- A) gli alunni portatori di handicap, certificati dall' ASP e su specifica richiesta della famiglia; Debbono partecipare a costo mensile per

quota pro capite del servizio di trasporto, in ragione dei seguenti limiti di reddito ISEE nella misura di:

- 50% le famiglie con ISEE superiore ad € 15.000,00 in su;
- 20% le famiglie con ISEE compreso tra € 7.000,01 e € 10.632,94;
- 10% le famiglie con ISEE compreso tra 5.000,01 e € 7.000,00;
- gratuito per le famiglie con ISEE compreso tra € 0 ed € 5.000,00.

Le suddette fasce di reddito potranno essere modificate annualmente a discrezione dell'Amministrazione. Inoltre l'Amministrazione Comunale per agevolare le famiglie numerose che hanno più di un figlio che usufruisce del servizio, predispone la compartecipazione per un solo figlio. Il pagamento delle suddette quote di compartecipazione, dovranno essere effettuate tramite C/C postale all'inizio del mese. Per il rilascio dell'abbonamento relativo al mese successivo verrà richiesta l'esibizione comprovante dell'avvenuto pagamento del ticket.

Il Presidente Sig. Trovato mette a votazione l'art.9 così come formulato, che viene votato "Favorevolmente" all'unanimità dei presenti.

ART. 10 UTILIZZO MEZZI DI LINEA - FORME DI FRUIZIONE

Il servizio di trasporto scolastico per i ragazzi iscritti alle Scuole Medie Superiori sarà svolto attraverso l'utilizzo di mezzi pubblici (e in mancanza privati) e consisterà nelle seguenti forme:

A) Rilascio abbonamento gratuito o semigratuito, secondo i criteri stabiliti dagli articoli precedenti del presente regolamento.

B) La compartecipazione al costo mensile del servizio di trasporto prevista all'art. 9 del presente Regolamento, sarà applicata in dipendenza alla percentuale decurtazione del finanziamento regionale.

Il Presidente Sig. Trovato mette a votazione l'art.10 così come formulato, che viene votato "Favorevolmente" all'unanimità dei presenti.

Alle ore 11.00 esce il Componente Milito/62.

Alle ore 11.05 escono i Componenti Caldarella G. e D'Angelo.

ART. 11 DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Regolamento entra in vigore trascorsi 15 gg. dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio. Per quanto non in esso indicato, si rimanda alle norme disciplinanti la materia.

Il Presidente Sig. Trovato mette a votazione l'art.11 così come formulato, che viene votato "Favorevolmente" all'unanimità dei presenti.

Ultimata la formulazione degli articoli. il Presidente mette a votazione l'intera proposta di Regolamento del Servizio trasporto scolastico, che viene votata "**Favorevolmente**" all'unanimità dei presenti.

Il Presidente comunica di aver ricevuto una lettera da parte del Settore Servizi Demografici con cui comunica l'intendimento da parte dell'Amministrazione di intitolare n.1 via pubblica di circolazione a Salvatore Falcetta e Carmine Apuzzo e la Commissione decide di metterla come ordine aggiuntivo alla già convocata commissione del giorno 13 Febbraio 2015 alle 10.00

Ultimati i lavori alla ore 11.15 il Presidente Sig. Trovato dichiara sciolta la seduta .

Dal ch , redatto il presente verbale viene letto confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO
SIG.RA MARGHERITA VARVARO

IL PRESIDENTE
SIG. SALVATORE TROVATO